



SEDE DIPLOMATICA
DELLA GENERALITAT

Alghero e la Catalogna, un rapporto sempre più stretto

di Gianni Olandi

ALGHERO. Alle 18,20 di ieri il sindaco Marco Tedde e Josep-Lluís Carod-Rovira, Vicepresidente della Generalitat di Catalogna, hanno sottoscritto l'atto che definisce ora anche sul piano istituzionale i rapporti storici tra Alghero e la Catalogna. La Generalitat aprirà dunque la sua sede diplomatica nel cuore del centro storico algherese, al piano terra di Palazzo Civico di via Columbano. L'apertura ufficiale sabato 30 maggio.

La cerimonia della firma del protocollo si è conclusa alle 19,30. «E' un atto fondamentale — ha detto il sindaco nel suo discorso nell'affollata sala Torres Garcia del Palazzo della Generalitat a Barcellona — che rappresenta un'impronta, un solco tra il prima e il dopo nei rapporti tra Alghero e la Catalogna. Ho l'onore di rappresentare la cittadinanza algherese nel sottoscrivere un documento che segna la continuità ed il rafforzamento dei rapporti politici, culturali, e non meno commerciali, tra le due sponde del Mediterraneo».

Per il sindaco Marco Tedde il rafforzamento e consolidamento dei rapporti culturali, con l'apertura delle sedi di rappresentanza ad Alghero,

«sarà il motore per la creazione di rapporti economici, grazie anche alle rotte aeree con Girona e con Reus e a quella marittima tra Porto Torres e Barcellona». Soddisfazione è stata espressa subito dopo la firma dell'atto dal vicepresidente Lluís Carod-Rovira che ha sottolineato «la certezza che atti come questo di oggi rafforzano la mia e la vostra convinzione che le nostre culture e la nostra politica favoriranno il comune progresso economico ed intellettuale per dare maggiori certezze alle nuove generazioni a cui è affidato il compito di governare il nostro futuro. Alghero è la porta catalana della Sardegna e la nascita della sede diplomatica sarà certamente una spinta verso il con-

*La firma ieri sera
a Barcellona
L'apertura in maggio
nel Palazzo
di via Columbano*

solidamento di questo ruolo». La sede algherese della Generalitat avrà in carico un dirigente e due funzionari che saranno a disposizione per assistere cittadini catalani e algheresi per consolidare i rapporti e per creare nuovi rapporti economici tra le due realtà. A margine dell'evento ufficiale di rilevante importanza vanno sottolineate an-



Il momento della firma dell'accordo tra Josep-Lluís Carod-Rovira e Marco Tedde

che alcune opportunità di tipo pratico contenute nell'apertura di un riferimento in città del Governo catalano. Ne ha fatto riferimento Marco Tedde a proposito dei collegamenti aerei e marittimi che pongono oggi Alghero e la Catalogna in una favorevolissima condizione logistica.

La stessa apertura della base di stazionamento della Rya-

nair pone Alghero nella condizione di rappresentare una tappa intermedia per collegamenti aerei per il resto dell'Europa che non sono disponibili negli scali di Reus e Girona serviti sempre dalla compagnia irlandese. «Una opportunità straordinaria — sottolinea Tedde in proposito — che vede diventare oggi Alghero una ideale piattaforma

verso l'Europa».

Si aprono dunque nuovi orizzonti e va dato atto al lungo lavoro preparatorio che ha comportato diversi anni di incontri, ragionamenti e verifiche tecnico giuridiche amministrative che hanno portato Alghero ad assumere una nuova dimensione, e non solo culturale, nei rapporti con la Catalogna.

«Un parcheggio nella zona di via Corsica»

ALGHERO. Nel settembre del 2008 il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno finalizzato all'ampliamento del parcheggio di via Corsica, nel quartiere della Pietraia. Quell'ordine del giorno vedeva come primo firmatario il capogruppo dell'Udc Francesco Sasso che ora interviene in seguito alla chiusura, da parte dell'Ospedale civile, dell'accesso interno. Provvedimento determinato da motivi di sicurezza. Sasso proprio alla luce della nuova situazione che si è venuta a creare chiede al sindaco un intervento urgente, a prescindere dal piano triennale delle opere pubbliche, per reperire le somme necessarie alla realizzazione dell'ampliamento del parcheggio. «Qualora non fosse possibile la realizzazione definitiva di tale importante opera — conclude il capogruppo dell'Udc — si dovrebbe procedere a una sistemazione provvisoria dell'area, ripulendola, spianandola, e rendendola di fatto accessibile alle auto e quindi utilizzabile come parcheggio». La quotidiana e consistente presenza di utenti nell'area ospedaliera sta determinando problemi sempre più vistosi per trovare una sistemazione dell'auto e l'indicazione di via Corsica appare utile per rendere meno precaria la ricerca di un parcheggio. Tra l'altro tale allestimento non comporterebbe eccessivi oneri finanziari.

Fotovoltaico: venerdì un incontro

ALGHERO. «Il fotovoltaico: gruppi di acquisto, chi li fa, come e perché». È il titolo dell'iniziativa che si terrà venerdì alle 18,30 nell'aula magna della facoltà di architettura sul Lungomare Garibaldi. Interverranno Maurizio Pirisi, assessore comunale all'Urbanistica, Carlo Ballo, sindaco di Loceri, promotore del Programma "Sardegna al sole", Massimo Fresi, responsabile politiche energetiche di Legambiente, Giovanna Sanna, sindaco di Florinas, capofila del Consorzio Gruppo di Acquisto Energia Solare. I lavori saranno coordinati da Luciano Deriu segretario Legambiente. Interverrà Arnaldo Cecchini, presidente corso di Urbanistica. Oggi chi installa i pannelli solari può scalare la spesa dalla bolletta e ricevere un finanziamento che gli consente di ripagare l'investimento in circa dieci anni. Anche in Sardegna gli impianti di energia solare e fotovoltaica rappresentano una occasione di sviluppo e la strada giusta per ridurre le emissioni di gas serra. Per risparmiare energia e utilizzare fonti rinnovabili non servono grandi impianti: sono sufficienti tanti piccoli sistemi sui tetti delle case, a servizio delle abitazioni e delle imprese sarde.



Il direttore del parco Vittorio Gazale

Ora la nomina ufficiale dovrà essere ratificata dall'assemblea del parco, il consiglio comunale, ratifica che potrebbe giungere già entro il mese prossimo in occasione della convocazione dell'assemblea del parco. Vittorio Gazale, 48 anni laureato in scienze naturali, già funzionario tecnico del Parco Nazionale dell'Asinara, è una figura piuttosto

conosciuta nel panorama dei parchi italiani e particolarmente apprezzata per lo spessore professionale. Alla selezione hanno partecipato una sessantina di aspiranti provenienti anche dalla penisola. L'incarico sarà, almeno per ora, di soli sei mesi per ragioni legate alla copertura finanziaria. Ma il contratto potrà essere rinnovato compatibil-

mente con le risorse disponibili. A distanza di dieci anni dalla sua istituzione il Parco Regionale di Porto Conte avrà la sua prima figura amministrativa apicale. Un dirigente indispensabile per dare gambe alla gestione operativa dell'Ente e dare esecutività alle linee politico-programmatiche del consiglio di amministrazione e dell'as-

semblea del parco. Fino ad oggi infatti il presidente pro tempore del parco svolgeva anche le funzioni di direttore. Due funzioni che per ovvie ragioni non potevano essere gestite contemporaneamente. E su questo aspetto il presidente Usai ha lavorato dal primo giorno d'insediamento per garantire all'Ente una figura dirigenziale che lavorasse a tempo pieno, riuscendo a trovare le risorse per i primi sei mesi. Ma proprio recentemente il presidente Usai ha avuto ampie garanzie dal nuovo assessore regionale alla difesa dell'Ambiente su una dotazione finanziaria decorosa utile ad affrontare la gestione ordinaria del Parco.

Parco regionale di Porto Conte: Vittorio Gazale nuovo direttore

ALGHERO. E' Vittorio Gazale il primo nella graduatoria del concorso indetto nell'agosto scorso per la copertura del posto di direttore del Parco Regionale di Porto Conte. Concorso voluto fortemente dall'attuale amministrazione della riserva naturale guidata da Antonello Usai le cui procedure di selezione si sono concluse recentemente.

BANDA DALERCI

Un concerto per Giovanni Dore

ALGHERO. Ha riscosso un largo successo di pubblico la manifestazione organizzata dall'Associazione bandistica Antonio Dalerici svoltasi nei giorni scorsi nel teatro Civico. L'iniziativa si proponeva di ricordare la figura di Giovanni Dore, musicante della banda cittadina dai 10 anni e fino ai 70, maestro della scuola di musica della Dalerici. L'associazione presieduta da Salvatore Camerada ha dedicato a un anno dalla scomparsa di Dore una giornata di musica organizzando un vero e proprio memorial nel corso del quale si sono esibiti gli allievi della scuola di musica diretta dal mae-

stro Pietro Dore. Al termine dell'esibizione dei più piccoli, ai quali il pubblico ha dedicato ripetuti e calorosi applausi, è stata proprio la Banda Dalerici a trasformarsi in orchestra dando vita al suo tradizionale repertorio particolarmente gradito dagli spettatori presenti. E' intenzione della Dalerici trasformare il Memorial Giovanni Dore in un appuntamento da ripetersi annualmente dando sempre più spazio ai giovani talenti musicali accogliendo quindi in pieno il grande desiderio di Giovanni Dore che proprio ai più giovani dedicava gran parte del suo tempo.



BANDITI & CARABINIERI.

L'8° VOLUME

L'OPERA CHE RACCONTA OLTRE DUE SECOLI
DI STORIA CRIMINALE
DELLA SARDEGNA, IN 14 VOLUMI.

IN EDICOLA CON

LA NUOVA
Koinè Sardegna